



Se n'è discusso al convegno internazionale 'Il Sannio e Roma'

“Isernia, centro di cumulazione”

È questo l'obiettivo su cui puntare per il rettore Giovanni Cannata

di Carla Marino

ISERNIA. Un grande team di esperti nell'aula magna dell'ateneo pentro par studiare le influenze dei Sanniti sulla nascita del diritto romano. Il convegno internazionale 'I Sanniti e Roma', organizzato dal Comitato nazionale degli studi sul Sannio con il patrocinio dell'Accademia dei Lincei e dell'Alto patronato del presidente della Repubblica, vede all'opera 52 studiosi, che provengono da 22 atenei

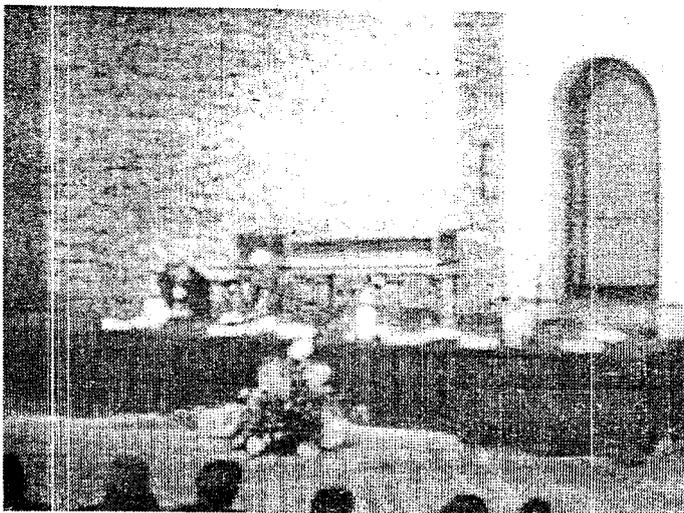
italiani e 6 europei. Le istituzioni di diritto romano, infatti, non possono essere ricostituite senza l'ausilio di quelle scienze che, sebbene non siano ausiliarie del diritto, possono essere utili negli studi paralleli. “Il tema del convegno - afferma infatti il rettore Giovanni Cannata - è più che altro un'occasione di metodo, per riunire studiosi di discipline differenti e compiere un lavoro di ricostruzione sui Sanniti. Un lavoro che si avvalga delle competenze di archeologi,

glottologi, giuristi, filologi. Il compito dell'archeologo è molto difficile, ma in taluni casi può avere anche aspetti semplici, come far emergere ciò che è nascosto. L'archeologo deve confrontarsi con il lavoro di altri specialisti per tentare di fare una ricostruzione che fornisca un quadro della civiltà analizzata”. Il diritto di oggi, porta dunque le tracce del diritto di ieri. E “il diritto dei Romani - prosegue il rettore - porta tracce del passato nelle norme e nelle re-



gole che governano i rapporti tra le persone (ovvero il diritto privato) e quelle che regolano i rapporti con le istituzioni (ovvero il diritto pubblico)".

L'importanza del convegno è indubbia. Non solo da un punto di vista accademico. "Ciò a cui si punta - sottolinea Cannata - è a fare di Isernia uno dei grandi centri di cumulazione sulle tradizioni sannite. La possibilità esiste, per la rilevanza e la nobiltà dei reperti rinvenuti. Occorre promuoverli ade-



Un momento del convegno

guatamente". Il convegno si concluderà sabato con una tavola rotonda a Pietrabbondante, presso l'Istituto nazionale di archeologia e di storia dell'arte. Dopo il convegno ad Agnone sulla Ta-

bula Osca e due mostre sul tema italo-sannitico a Milano e a Roma, il Comitato nazionale per gli studi sul Sannio corona i sedici anni di studi e progetti.

C.M.